

Biblioteca comunale N. Ginzburg – Castel Maggiore

I consigli di lettura di maggio 2016

Narrativa **Macdonald Helen**

Io e Mabel. Ovvero l'arte della falconeria

Einaudi, 2016 (Frontiere)

Alla notizia della morte improvvisa del padre Helen Macdonald sprofonda in una violenta depressione. Passano i mesi: si isola, si trascina. Poi, d'improvviso, un sogno ricorrente sui falchi fa scattare in lei una sorta di epifania: per uscire dal gorgo che la soffoca addestrerà un falco, ma non un falco qualsiasi, piuttosto un astore, uno dei più grossi e feroci rapaci che esistano, un animale del sottobosco, sanguinario e predatore. Così entra in scena Mabel. Helen si ritira dalla comunità per dedicarsi esclusivamente all'addestramento dell'animale, in un isolamento ossessivo. Il racconto dell'osservazione del comportamento della giovane Mabel, della paura, della fascinazione e della strana tenerezza che prova per l'animale, s'intreccia con la rilettura del libro *The Goshawk* di T. H. White e quindi con la rievocazione della biografia di questo scrittore, a sua volta appassionato falconiere. Mentre segue il suo astore che caccia, Helen si accorge con sgomento della propria metamorfosi in puro istinto, della propria trasformazione progressiva in qualcosa di selvatico. Scopre, a mano a mano, la natura selvaggia del lutto stesso e del fatto di esservi immersa al punto da perdere la propria identità umana nel tentativo di diventare distaccata e invulnerabile come il suo astore. A poco a poco Helen comprende però che «le mani umane sono fatte per tenere altre mani», non solo per indossare un guantone e portare un falco. Capisce l'idiozia dell'isolamento esasperato e inizia lentamente a rientrare nella società, anche accettando di curare la sua depressione. Così Mabel smette di essere forzatamente un simbolo e il suo falconiere può finalmente permettersi di guardare (e rispettare) l'animale per quello che è. E tornare alla vita.

Gialli

Hénaff Sophie

La brigata dei reietti

Einaudi, 2016 (Stile libero big)

Tutto quello di cui il commissario Anne Capestan dispone è una sede improvvisata ingombra di mobili di recupero, una catasta di faldoni impolverati e la determinazione a non abbassare la testa davanti ai soprusi. Oltre al più sgangherato gruppo di poliziotti che sia possibile immaginare a Parigi. Ma l'occasione per il riscatto è a portata di mano: due casi di omicidio, all'apparenza banali e rimasti insoluti per anni. Certo, risolverli significherebbe riuscire dove le migliori menti del Quai des Orfèvres hanno fallito. Alcolizzati, assenteisti, iettatori: un'irresistibile brigata per la prima volta, pericolosamente, in azione.

Saggi

Magnani Marco

Sindona. Biografia degli anni Settanta

Einaudi, 2016 (Einaudi storia, 65)

La vicenda Sindona ha un valore paradigmatico nella storia italiana recente. Sotto gli urti tremendi degli anni Settanta (autunno caldo, shock petrolifero, disordine monetario internazionale, contestazione di massa dell'assetto politico ed economico, terrorismo) si accentua la debolezza storica di una "cultura repubblicana" nel paese. Il crollo dell'impero di Sindona scopre nel 1974 il primo grande scandalo finanziario che investe direttamente la DC. Lo scontro tra finanza cattolica e laica, il ruolo della mafia, della P2 e del Vaticano, le coperture politiche e istituzionali di cui beneficiò il banchiere ma anche il senso del bene comune di chi lo contrastò sono alcuni elementi di una storia che ha causato enorme scalpore. Oggetto di una apposita commissione di inchiesta parlamentare, la vicenda Sindona è sotto molti aspetti ancora viva perché non pochi nodi che portò alla luce ancora oggi soffocano l'Italia.

Ragazzi

Socha Piotr

Il regno delle api

Mondadori Electa, 2016 (ElectaKids)

Le api vivono in colonie, lavorano sodo e obbediscono alla loro regina. Talvolta pungono, ma solo per difendersi e proteggere l'alveare, e per questo sono disposte anche a morire. Perciò fare l'apicoltore è un mestiere piuttosto pericoloso, eppure bellissimo. Le api sono amiche dell'uomo da sempre, già dalla preistoria. Si nutrono di nettare e polline e li trasformano in miele per noi, che ne siamo ghiotti. Ma anche gli orsi ne vanno matti.

Età di lettura: da 7 anni